PIERREL S.p.A.

Sede legale in Via Palestro 6, Milano

Capitale sociale Euro 4.758.234,00, interamente versato

Registro imprese di Milano iscrizione n. 04920860964

Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 04920860964

REA n. 1782635

**Relazione degli Amministratori sulle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria
degli Azionisti di Pierrel S.p.A. (la "Società" o "Pierrel")
convocata per il giorno 15 maggio 2013 in unica convocazione**

Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto 1 dell'ordine del giorno parte ORDINARIA redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74, primo comma del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

1) Approvazione del bilancio separato di Pierrel S.p.A. al 31 dicembre 2012, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2012 e dalla relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato di Pierrel S.p.A. al 31 dicembre 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

in merito al primo punto all'ordine del giorno, si invita a prendere visione della relazione degli amministratori sulla gestione, del bilancio separato e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2013. I citati documenti, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati messi a disposizione alle condizioni e nei termini di legge.

Si ricorda che il bilancio consolidato viene portato a conoscenza degli azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Ai fini delle vostre determinazioni, si segnala, in particolare, che il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di Euro 8.580 migliaia, mentre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di competenza del Gruppo pari ad Euro 11.245 migliaia.

Nell'ambito dell'esame del progetto di bilancio separato effettuato in data 5 aprile 2013, è emerso che la Società al 31 dicembre 2012 ha registrato una perdita tale da determinare il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile. Nonostante il verificarsi di tale circostanza, poiché l'Assemblea degli azionisti è già stata convocata per il prossimo 15 aprile per deliberare un aumento di capitale (come meglio specificato e descritto nel successivo paragrafo 3 della presente relazione) per un ammontare massimo (Euro 24 milioni) tale da ricondurre le perdite entro il terzo, il Consiglio di Amministrazione non ha comunque ritenuto necessario convocare l'Assemblea ai sensi del medesimo articolo 2446 del codice civile. Ciò non di meno, al fine di garantire agli azionisti la massima trasparenza e di fornire agli stessi la migliore informativa, la presente relazione illustrativa delle materie poste all'ordine del giorno della convocanda assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 viene redatta, oltre che ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, dell'articolo 74, primo comma del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e in conformità allo schema 5 dell'Allegato 3A del medesimo regolamento.

La presente Relazione viene trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società e sul sito internet della medesima - www.pierrel.it - alla sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 15 maggio 2013*, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini e modi di legge.

L'ulteriore documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno della convocanda assemblea verrà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società e sul sito internet della medesima - www.pierrel.it - alla sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 15 maggio 2013*, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini e modi di legge.

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PIERREL AL 31 DICEMBRE 2012

BILANCIO SEPARATO

Situazione patrimoniale e finanziaria

<i>(euro)</i>	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Attività		
Immobilizzazioni immateriali	1.662.368	2.551.836
Immobilizzazioni materiali	14.556.684	15.920.898
Partecipazioni	18.936.427	17.030.706
Crediti e altre attività non correnti	4.340.008	5.032.508
Imposte anticipate	6.539.036	6.535.308
Attività non correnti	46.034.522	47.071.256
Rimanenze	2.053.455	2.111.895
Crediti commerciali	4.623.362	2.424.163
Crediti tributari	237.768	263.689
Altre attività e crediti diversi correnti	1.800.427	2.784.338
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63.198	321.957
Attività correnti	8.778.211	7.906.042
TOTALE ATTIVITA'	54.812.734	54.977.298

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro)</i>	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Capitale sociale	4.758.234	15.869.857
Riserve	4.170.958	(838.692)
Utile del periodo	(8.579.980)	(6.621.407)
Patrimonio netto	349.212	8.409.758
Benefici ai dipendenti	373.781	382.380
Imposte differite passive	386.963	392.630
Passività finanziarie non correnti	9.200.000	10.443.000
Altre passività e debiti diversi non correnti	8.170.471	8.170.471
Passività non correnti	18.131.215	19.388.481
Debiti commerciali	9.945.536	8.486.601
Passività finanziarie correnti	21.970.156	16.095.857
Debiti tributari	964.558	873.974
Fondi Rischi a breve termine	372.552	138.431
Altre passività e debiti diversi correnti	3.079.505	1.584.196
Passività correnti	36.332.307	27.179.059
TOTALE PASSIVITA'	54.463.522	46.567.540
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	54.812.734	54.977.298

Conto economico separato

<i>(euro)</i>	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Ricavi	12.931.476	13.911.450
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(4.805.201)	(5.376.574)
Costi per servizi e prestazioni	(3.202.283)	(3.507.675)
Costi per godimento beni di terzi	(303.698)	(371.629)
Costo del personale	(5.945.836)	(5.594.176)
Altri accantonamenti e costi	(2.688.060)	(1.440.773)
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte	(4.013.603)	(2.379.377)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.620.408)	(2.507.094)
Risultato operativo	(6.634.011)	(4.886.471)
Oneri finanziari	(2.192.507)	(1.851.921)
Proventi finanziari	237.057	185.406
Risultato prima delle imposte	(8.589.461)	(6.552.986)
Imposte sul reddito del periodo	9.481	(68.421)
Risultato del periodo	(8.579.980)	(6.621.407)
Perdita/(Utile) netto di terzi	-	-
PERDITA NETTA DEL PERIODO	(8.579.980)	(6.621.407)

2. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI PIERREL AL 31 DICEMBRE 2012

Debiti finanziari (correnti e non correnti)

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A. Cassa e conti correnti	1	1
B. Altre disponibilità liquide	62	321
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	63	322
E. Crediti finanziari correnti	721	1.687
F. Debiti bancari correnti	(7.574)	(7.627)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.565)	(5.435)
H. Altri debiti finanziari correnti	(9.831)	(3.034)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(21.970)	(16.096)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(21.186)	(14.087)
K. Debiti bancari non correnti	(2.721)	(3.568)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	(6.479)	(6.875)
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(9.200)	(10.443)
O. Indebitamento Finanziario netto (J) + (N)	(30.386)	(24.530)

Nel corso del mese di marzo 2013, la Società ha richiesto al ceto bancario la concessione di una moratoria sul rimborso dei debiti in essere per favorire la più efficiente esecuzione del Piano Industriale 2013-2015. In tale contesto Pierrel S.p.A. ha richiesto alle banche finanziatrici di aderire ad una moratoria per la sorta capitale, scaduta e/o a scadere, fino al prossimo 30 aprile 2015, fermo restando la corresponsione degli interessi maturandi, con previsione di rimodulare il rimborso a decorrere dal secondo trimestre 2015 fino a tutto il secondo trimestre 2020, lasso temporale che risulta, di sicuro, più aderente alle stimate capacità reddituali da destinare al servizio del debito.

3. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che l'Assemblea degli azionisti di Pierrel è già stata convocata per il 15 aprile 2013, in unica convocazione, al fine di deliberare, *inter alia*, un aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società per complessivi massimi Euro 24.000.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2013, mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive del valore nominale, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma del codice civile. Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione del consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata in unica convocazione per il giorno 15 aprile 2013, disponibile sul sito internet della medesima www.pierrel.it, alla sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 15 aprile 2013*.

Tenuto conto di tale circostanza, nonostante risulti che al 31 dicembre 2012 il capitale della Società sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle perdite accumulate ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di dover convocare l'Assemblea al fine di adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'articolo 2446 del codice civile proprio in considerazione del fatto che il summenzionato aumento, qualora effettivamente deliberato ed eseguito, sarebbe idoneo al superamento della situazione *ex* 2446 del codice civile *medio tempore* verificatasi.

L'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di tale aumento di capitale, nonché la sua tempestiva esecuzione e sottoscrizione ridurrebbero infatti l'incidenza delle perdite della Società risultanti al 31 dicembre 2012. L'importo massimo dell'aumento di capitale proposto (Euro 24 milioni), infatti, sarebbe di per se più che congruo per rendere tali perdite non più qualificabili come rilevanti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e, conseguentemente, renderebbe non necessaria l'adozione di alcun ulteriore provvedimento specifico ai sensi del citato articolo. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, anche sulla scorta di un parere specificamente rilasciato a tal fine da parte di un autorevole esponente dottrinario, di poter applicare la recente interpretazione dottrinale e notarile che consente la deliberazione ed esecuzione di un aumento di capitale, pur in presenza di una situazione di perdita rilevante ai sensi del codice civile, a condizione che (i) il termine per l'esecuzione dell'aumento di capitale sia tale da consentire una "tempestiva" sottoscrizione; e (ii) l'aumento di capitale sia tale da ricondurre le perdite entro il terzo. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il deliberando aumento di capitale soddisfi, quanto a tempistica di esecuzione nonché ad importo complessivo, le condizioni di validità poste dal sopramenzionato orientamento.

Fermo quanto precede, qualora il sopracitato aumento non fosse deliberato ovvero non fosse tempestivamente sottoscritto e/o qualora non fosse sottoscritto in misura tale da riportare le perdite

entro i limiti consentiti dal codice civile, il Consiglio di Amministrazione convocherà nuovamente e tempestivamente l'Assemblea al fine di adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi del codice civile.

4. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società ha già avviato un processo di revisione organizzativa e strutturale finalizzato al progressivo riequilibrio della gestione, condizione imprescindibile per assicurare la stabilizzazione di medio periodo dei risultati economici in grado di spiegare effetti positivi anche sulla struttura finanziaria del gruppo, anche a presidio del mantenimento delle condizioni di continuità aziendale. Tale processo è altresì rafforzativo dei piani di sviluppo delle attività di *business* delle Divisioni *Manufacturing*, *Research* e *Pharma* e della strategia di incremento dei ricavi.

Ad oggi, i principali snodi del processo di cui sopra sono rappresentati dai seguenti accadimenti, attività e circostanze:

- (i) il conferimento dell'incarico all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Società di continuare a verificare la fattibilità e sostenibilità delle opzioni finanziarie già identificate a sostegno del riequilibrio finanziario;
- (ii) lo svolgimento, ad oggi ancora in corso di esecuzione, di attività di analisi e di fattibilità di alcune attività alternative e/o operazioni finalizzate alla riduzione dell'indebitamento finanziario;
- (iii) l'adozione di specifiche azioni di contenimento dei costi e di una politica di riduzione del capitale circolante a diretto beneficio dell'EBITDA e in grado di influenzare positivamente la generazione di cassa della Società e del gruppo già nel corso del corrente esercizio.

In un'ottica di risanamento della gestione e mantenimento della continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione intende pertanto:

- (i) proseguire nelle attività finalizzate, da un lato, all'analisi e alla definizione, per quanto di propria competenza, dei termini e delle condizioni del processo di stabilizzazione finanziaria della Società e, dall'altro, all'impulso, facilitazione e monitoraggio dei rapporti con i principali interlocutori coinvolti; e
- (ii) sostenere e, ove possibile, ulteriormente incrementare il processo di rafforzamento del *business* coerentemente con le attività operative declinate nel piano industriale per il triennio 2013-2015 approvato in data 31 gennaio 2013 e successivamente aggiornato in data 5 febbraio 2013 al fine di tenere in considerazione anche la possibile esecuzione dell'operazione di integrazione tra la Divisione Ricerca del gruppo Pierrel e mondoBiotech Holding AG.

5. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

La Società non ha approvato né ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti di assumere la seguente deliberazione:

*“L’Assemblea degli azionisti della Pierrel S.p.A. riunita in sede ordinaria,
- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012,
- preso atto della perdita di Euro 8.579.980 che emerge dal bilancio separato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;
- esaminata la relazione degli amministratori redatta anche ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile e dell’articolo 74, primo comma del Regolamento Emittenti
- esaminate le osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile*

DELIBERA

- 1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012; e*
- 2. di approvare il bilancio separato della Società chiuso al 31 dicembre 2012 nel suo insieme e nelle singole poste, dal quale emerge una perdita di euro 8.579.980;*
- 3. di rinviare la perdita a nuovo”.*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto 2 dell'ordine del giorno, parte ORDINARIA, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

“2) *Deliberazione in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 (“TUF”);*”

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 123-ter, primo comma, del TUF e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, la Società è tenuta a mettere a disposizione del pubblico, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità indicate nel Regolamento medesimo, la relazione sulla remunerazione.

Tale relazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione ed è composta da due sezioni. La prima sezione illustra la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione illustra analiticamente e su base nominativa la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali, mentre fornisce su base aggregata indicazioni in merito alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'assemblea delibera in senso favorevole o contrario sulla prima delle sezioni della relazione sulla remunerazione, senza, peraltro che tale deliberazione sia vincolante.

Rinviando ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta:

*“L'Assemblea degli azionisti della Pierrel S.p.A. riunita in sede ordinaria,
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del decreto legislativo 58/98 e successive modifiche, ed alle indicazioni contenute nell'art. 84-*quater* del Regolamento;
- esaminata in particolare la “Sezione Prima” relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*”

DELIBERA

1. *di esprimersi in senso favorevole sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione.*

Milano, 5 aprile 2013

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Canio G. Mazzaro